



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALL. 6

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

DOTT. GIOVANNI SGOBBA (PRESIDENTE)

DOTT. GIOVANNI CIRULLI

DOTT. LORENZO VALENTINO



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Provincia di Barletta-Andria-Trani

VERBALE DEL 09/08/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

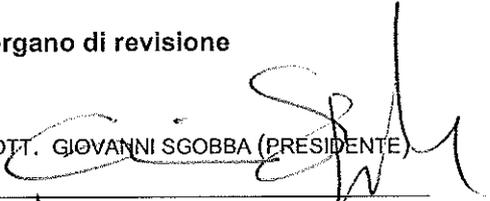
e

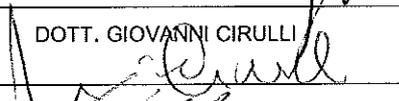
Approva

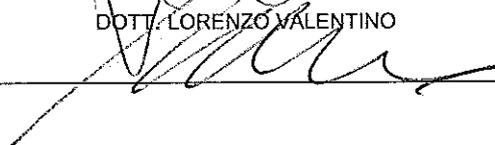
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Provincia di Barletta Andria Trani, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Andria, li 09/08/2016

L'organo di revisione


DOTT. GIOVANNI SGOBBA (PRESIDENTE)

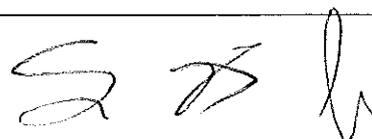

DOTT. GIOVANNI CIRULLI


DOTT. LORENZO VALENTINO

Sommario

- INTRODUZIONE.....	5
- CONTO DEL BILANCIO.....	7
- Verifiche preliminari.....	7
- Gestione Finanziaria	7
- Risultati della gestione	8
- Saldo di cassa.....	8
- Risultato della gestione di competenza	9
- Risultato di amministrazione.....	14
- Conciliazione dei risultati finanziari.....	16
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	17
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	18
- Entrate Tributarie	18
- Osservazioni:	18
- Contributi per permesso di costruire.....	18
- Osservazioni:	19
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
- Entrate Extratributarie	20
- Proventi dei servizi pubblici	20
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
- Proventi dei beni dell'ente	21
- Spese correnti.....	22
- Spese per il personale.....	22
- Contrattazione integrativa.....	26
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	26
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	27
- Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	27
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
- Spese in conto capitale	28
- Limitazione acquisto immobili.....	28
- Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
- Fondi spese e rischi futuri.....	28
- <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	29
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
- Contratti di leasing.....	30
- <i>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</i>	31
- <i>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</i>	33

- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	34
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	34
- PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	36
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	37
- CONTO ECONOMICO	37
- STATO PATRIMONIALE.....	40
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
- RENDICONTI DI SETTORE.....	43
- Referto controllo di gestione.....	43
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	43
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
- CONCLUSIONI	44



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 18.03.2016:

- ◆ ricevuta in data 03.08.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Presidente della Provincia n. 28 del 03.08.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibere dell'organo consiliare n. 19 del 04.11.2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 e n. 20 del 30.11.2015 riguardante l'ultima variazione del bilancio finanziario 2015-2017;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione attestante il mancato rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese 2013-2015 (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, recepita nella Deliberazione del Presidente n. 9 del 24.03.2016 inerente la verifica degli equilibri 2015, riportante, tra l'altro, informazioni circa la sussistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti nel corso del 2015;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 27.01.2011 e

successivamente modificato con deliberazione di C.P. n. 64 del 27.12.2012;

DATO ATTO CHE

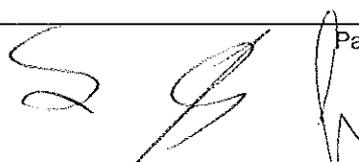
- ◆ l'ente, avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale, giungendo alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale al termine della gestione, nel corso della quale sono state effettuate apposite scritture atte a rilevare contestualmente l'aspetto il duplice aspetto – finanziario ed economico-patrimoniale – dei fatti di gestione;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi ad atti e fatti annualità 2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be three distinct signatures, located at the bottom right of the page.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il mancato rispetto del patto di stabilità invitando l'Ente ad auto applicarsi le conseguenti sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione 2015-2017 è stato approvato solo in data 04.11.2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 22 del 13.07.2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1569 reversali con ultima alla data del 31.12.2015 e n. 3526 mandati con ultimo sempre alla data del 31.12.2015;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato per l'esercizio finanziario 2014 il ricorso all'anticipazione di tesoreria come previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non vi è stato per l'esercizio finanziario 2015 il ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione 2015, allegando i documenti previsti anche ai fini della redazione Rendiconto 2015;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, IntesaSanPaolo – Banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			31.168.240,06
Riscossioni	9.595.348,30	27.750.783,83	37.346.132,13
Pagamenti	16.128.886,83	26.581.123,23	42.710.010,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			25.804.362,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			25.804.362,13
di cui per cassa vincolata			11.054.471,18

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	25.804.362,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	11.054.471,18
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	11.054.471,18

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		31.331.484,04	31.168.240,06	25.804.362,13
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né ha utilizzato entrate a destinazione vincolata, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 195 e 222 del Tuel avendo una cospicua disponibilità di cassa libera, come si dirà innanzi.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Di contro, l'ente provvede alla determinazione della cassa vincolata, avendo implementato sia in contabilità che attraverso un monitoraggio extracontabile, che tenga conto del riporto dei vincoli degli anni precedenti il 2015.

Dal conto del tesoriere si evince che detta cassa ammonta, al 31/12/2015, ad € 11.054.471,18 e, pertanto, non ricorre il combinato disposto dagli artt. 195 e 222 del Tuel.

La cassa libera ammonta infatti ad € 14.749.890,95.

A seguito della riconciliazione dei vincoli di cassa, effettuata trimestralmente in coincidenza con le verifiche trimestrali previste dalla normativa vigente, viene effettuata comunicazione alla banca tesoriere che deve vincolare le giacenze per un importo pari a quello comunicato.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 299.722,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		55.996.126,00	42.351.344,08	40.421.933,15
Impegni di competenza		56.659.813,25	41.715.848,80	50.721.106,14
Fondi pluriennali vincolati parte entrata			62.290.303,82	62.668.051,63
Fondi pluriennali vincolati parte spesa			62.668.051,63	52.069.156,64
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-663.687,25	257.747,47	299.722,00

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	27.750.783,83
Pagamenti	(-)	26.581.123,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.169.660,60
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	62.668.051,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	52.069.156,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	10.598.894,99
Residui attivi	(+)	12.671.149,32
Residui passivi	(-)	24.139.982,91
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-11.468.833,59
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		299.722,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		3.036.720,55	3.036.720,55
Per fondi comunitari ed internazionali		923.700,00	923.700,00
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		283.863,56	283.863,56
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)*		352.455,50	6.388,78
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		4.596.739,61	4.250.672,89

* La parte non impegnata è stata vincolata nel risultato di amministrazione

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		1.523.763,00
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	1.523.763,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Contributi ex d.l. 66/2014 e L. 190/2014		12.084.165,20
	Totale spese	12.084.165,20
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		-10.560.402,20

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 8.314.294,87, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			31.168.240,06
RISCOSSIONI	9.595.348,30	27.750.783,83	37.346.132,13
PAGAMENTI	16.128.886,83	26.581.123,23	42.710.010,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			25.804.362,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			25.804.362,13
RESIDUI ATTIVI	53.770.796,77	12.671.149,32	66.441.946,09
RESIDUI PASSIVI	7.722.873,80	24.139.982,91	31.862.856,71
<i>Differenza</i>			34.579.089,38
<i>FPV per spese correnti</i>			3.109.504,77
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			48.959.651,87
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			8.314.294,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.128.549,88	7.691.914,82	8.314.294,87
di cui:			
a) parte accantonata		6.134.670,13	6.025.725,97
b) Parte vincolata	2.437.808,80	974.118,30	2.227.699,77
c) Parte destinata	2.158.753,97	362.700,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.531.987,11	220.426,39	60.869,13

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.042.058,38
vincoli derivanti da trasferimenti	1.185.641,39
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.227.699,77

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.074.400,24
accantonamenti per contenzioso	3.100.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	1.851.325,73
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.025.725,97

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	485.453,65				1.953.742,29	2.439.195,94
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		171.528,12			0,00	171.528,12
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	485.453,65	171.528,12	0,00	0,00	1.953.742,29	2.610.724,06

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pignoramenti in essere per euro 82.048,05, per i quali si dovrà procedere al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		63.791.122,45	9.595.348,30	53.770.796,77	- 424.977,38
Residui passivi		24.599.396,06	16.128.886,83	7.722.873,80	- 747.635,43

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		40.421.933,15		
Totale impegni di competenza (-)		50.721.106,14		
Fondi pluriennali vincolati entrata		62.668.051,63		
Fondi pluriennali vincolati spesa		52.069.156,64		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		299.722,00		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		11,28		
Minori residui attivi riaccertati (-)		424.988,66		
Minori residui passivi riaccertati (+)		747.635,43		
SALDO GESTIONE RESIDUI		322.658,05		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		299.722,00		
SALDO GESTIONE RESIDUI		322.658,05		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.610.724,06		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.081.190,76		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		8.314.294,87		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	36631
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	42159
3	SALDO FINANZIARIO	-5528
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-89
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-89
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-5439

L'ente ha provveduto in data 25.05.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
Add.le su consumo energia elettrica	289.046,62	52.730,18	21.723,69
IPT	6.388.985,83	6.375.955,48	7.229.421,19
Imposta RC auto	12.925.928,52	14.217.179,42	14.674.152,62
Tributo provinciale ambiente	2.194.612,34	2.626.357,55	3.054.284,92
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	21.798.573,31	23.272.222,63	24.979.582,42
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio			588.721,34
Compartecipaz.trib.reg.conf.discarica			777.445,20
Altri tributi propri	1.200.773,94	887.465,22	
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.200.773,94	887.465,22	1.366.166,54
Totale entrate tributarie	22.999.347,25	24.159.687,85	26.345.748,96

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	309.668,15	284.589,00	1.388.962,30
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.024.810,14	5.410.326,35	4.793.840,25
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.885.054,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		290.000,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	439.280,68	3.884.939,16	234.425,26
Totale	5.658.812,97	9.869.854,51	6.417.227,81



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.199.695,79	885.032,18	1.796.579,69
Proventi dei beni dell'ente	470.937,13	534.809,63	512.783,59
Interessi su anticip.ni e crediti	84.124,57	106.077,04	41.178,64
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	396.887,34	425.801,11	570.713,89
Totale entrate extratributarie	2.151.644,83	1.951.719,96	2.921.255,81

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non eroga servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

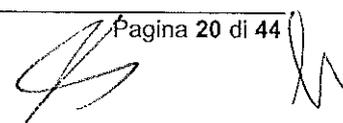
Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	522.334,08	574.987,80	1.523.763,00
riscossione (competenza)	515.834,08	529.987,80	-
% riscossione (competenza)	98,76	92,17	-
riscossione (residui)	-	3.572,68 (anno 2012)	45.000,00 (anno 2014)
	-	6.500,00 (anno 2013)	-

In merito si osserva che nell'anno 2015 non risultano riscossioni rispetto all'accertato e a tal proposito si invita l'Ente ad attivarsi tempestivamente con le procedure di riscossione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	²⁵ Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	261.167,04	380.366,89	1.523.763,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	818.852,01
entrata netta	261.167,04	380.366,89	704.910,99
destinazione a spesa corrente vincolata	221.991,98	337.317,80	634.419,89
Perc. X Spesa Corrente	85,00%	88,68%	90,00%
destinazione a spesa per investimenti	39.175,06	43.049,09	70.491,10
Perc. X Investimenti	15,00%	11,32%	10,00%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
			26	
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	45.000,00	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	45.000,00	100,00%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%		
Residui della competenza	1.523.763,00			
Residui totali	1.523.763,00			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015, pari ad Euro 512.783,59, sostanzialmente riferite a COSAP (canone per occupazione di spazi e aree provinciali) sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2014, pari ad Euro 534.809,63.

Pur essendoci un contratto di locazione in corso per la conduzione di un terreno in agro di Spinazzola, per un canone anno di € 3.200,00, il relativo accertamento in entrata non risulta effettuato nel corso dell'esercizio 2015 bensì nell'esercizio in corso.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	10.338.815,69	9.217.329,66	8.141.357,37
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	274.158,42	302.377,94	81.594,72
03 -	Prestazioni di servizi	13.001.791,71	10.268.636,37	8.946.434,17
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.557.858,77	2.873.746,63	2.148.884,95
05 -	Trasferimenti	1.637.546,67	2.117.444,81	1.308.995,49
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	947.667,56	1.358.049,57	1.357.758,21
07 -	Imposte e tasse	857.147,37	684.050,12	589.540,09
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	428.720,99	2.910.534,36	12.088.221,98
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		30.043.707,18	29.732.169,46	34.662.786,98

Si osserva che l'incremento dell'intervento 08 - relativo agli oneri straordinari della gestione corrente sono riconducibili essenzialmente al contributo/concorso alla finanza pubblica 2015.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

A norma dell' art. 1, comma 421, della Legge di Stabilità 2015: "la dotazione organica delle province è stabilita, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di

entrata in vigore della Legge n. 56/2014, ridotta, tenuto conto delle funzioni attribuite dalla medesima Legge "Delrio", in misura pari al 50% della medesima spesa";

Con deliberazione del Presidente n. 21 del 31.03.2015, la spesa annua per il personale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, alla data dell' 8 aprile 2014, è pari a complessivi € 9.289.597,86 e che tale somma, ridotta del 50%, pari ad € 4.644.798,93, costituisce il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015, come previsto dall'art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Con la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 53 del 15 settembre 2015, questa Amministrazione ha approvato la "Rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente di Area Vasta e parziale e provvisoria ripartizione della quantificazione finanziaria del personale soprannumerario in relazione alle funzioni della Provincia, in attuazione del disposto normativo contenuto nell'art. 1, commi 421 e 422, della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)", procedendo ad una individuazione del personale soprannumerario previsto dal comma 421 art. 1 della Legge di Stabilità 2015, con un taglio della spesa del personale superiore al 50%, per un ammontare di € 4.930.932,06.

L'art. 16 del decreto enti locali n. 113/2016 abroga il rapporto tra spese di personale e spese correnti di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera a);

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	11.183.374,94	8.141.357,37
spese incluse nell'int.03	136.687,63	62.532,26
irap	718.138,92	536.978,32
altre spese incluse	102.323,88	316.275,32
Totale spese di personale	12.140.525,37	9.057.143,27
spese escluse	767.050,14	778.778,95
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.373.475,23	8.278.364,32
Spese correnti		34.662.786,90
Incidenza % su spese correnti		23,88%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.330.029,21
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	62.532,26
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	55.170,58
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	96.658,88
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.769.216,86
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	536.978,32
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	114.380,94
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	82.030,34
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.145,88
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	9.057.143,27

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
			importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		62.532,26
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		10.145,88
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		166.351,62
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		414.001,65
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		125.747,54
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale			778.778,95

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	262	221	195
spesa per personale	10.575.287,95	9.414.909,01	8.379.182,85
spesa corrente	30.043.707,38	29.732.169,46	34.662.786,96
Costo medio per dipendente	40.363,69	42.601,40	42.970,17
Incidenza spesa personale su spesa corrente	35,20%	31,67%	24,17%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	797.972,21	546.659,41	817.890,45
Risorse variabili	209.132,50	163.997,53	96.129,88
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			-21.567,94
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.007.104,71	710.656,94	892.452,39
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,00	7,71	10,96

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%. E' il caso di rilevare che la percentuale riportata nella tabella 34 riferita all'esercizio finanziario 2015 supera di poco tale parametro.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2010	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (cap. 1460)	25.005,00	84,00%	4.000,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre (cap. 1499 e 1455), pubblicità e rappresentanza	21.834,00	80,00%	4.366,80	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni (cap. 1247)	56.167,69	50,00%	28.083,85	6.687,84	0,00
Formazione (cap. 1380)	83.855,89	50,00%	41.927,95	3.356,42	0,00
TOTALE	186.862,58		78.379,40	10.044,26	

Le spese impegnate per studi e consulenze, pari ad Euro 0,00, rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2015, come prescritto dalla Legge di stabilità 2015 (Legge n. 190/2014).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia spesa	Spesa 2011	Spesa acquisto autov. 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegni 2015
noleggio autovetture per fini istituzionali rispetto alla spesa anno 2011	31.443,65	0,00	31.443,65	30%	9.433,10	9.639,85 *

*Trattasi di impegni contrattuali in essere dal 2013 con scadenza 2016.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.357.758,21 e in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio (Euro 30.809.805,05, rendiconto 2013) l'incidenza degli interessi passivi è del 4,41 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le stesse si riferiscono ad investimenti in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

Limitazione acquisto immobili

Non vi è stata nel corso del 2015 alcuna spesa impegnata per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non vi è stata nel corso del 2015 alcuna spesa impegnata per acquisto mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, pari ad Euro 1.074.400,24.

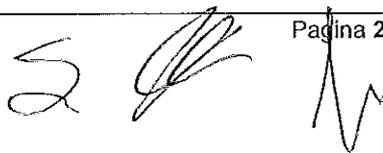
Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2015 è stato calcolato col metodo ordinario, determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e passività potenziali

Alla luce dei nuovi principi in materia di contabilità armonizzata, che prevede apposito accantonamento nel risultato di amministrazione per fronteggiare passività potenziali di cui siano a conoscenza i responsabili dei servizi, si precisa quanto segue:

- Il Responsabile del Settore Contenzioso ha fatto pervenire propria nota evidenziando l'esistenza di contenziosi, con diversa probabilità di soccombenza, che esporrebbero l'ente a pretese risarcitorie quantificate in Euro 3.100.000,00, a fronte della quale risulta accantonata una quota del risultato di amministrazione di pari importo;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario, con relazione recepita nella Deliberazione del Presidente n. 9 del 24.03.2016 inerente la verifica degli equilibri 2015, ha evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti nel corso del 2015 e, più in generale, di passività potenziali per complessivi Euro 1.371.530,95, a copertura delle quali, nonché a fronte di ulteriori eventuali passività potenziali che potrebbero emergere nel corso del 2016, risulta accantonata una quota di risultato di amministrazione di complessivi Euro 1.700.000,00.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,96%	3,46%	4,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	8.240,00	17.324,00	17.312,00
Nuovi prestiti (+)	10.360,00	1.565,00	
Prestiti rimborsati (-)	1.276,00	1.577,00	801,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	17.324,00	17.312,00	16.511,00
Nr. Abitanti al 31/12	391.723,00	391.723,00	391.723,00
Debito medio per abitante	0,04	0,04	0,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	948,00	1.358,00	1.358,00
Quota capitale	1.276,00	1.577,00	801,00
Totale fine anno	2.224,00	2.935,00	2.159,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2015, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35, ad anticipazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria, non avendo anche in esercizi precedenti attivato alcun acquisto con tale strumento.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario atto Determinazione Dirigenziale 2° Settore n. 87 del 26.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 22 del 13.07.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	30.575,14	51.488,32	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	25.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	30.575,14	76.488,32	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
30.575,14	76.488,32	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
30.809.805,05	35.983.276,32	35.684.232,58
0,10	0,21	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Come già precedentemente precisato, il Responsabile del Servizio Finanziario, con relazione recepita nella Deliberazione del Presidente n. 9 del 24.03.2016 inerente la verifica degli equilibri 2015, ha evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti nel corso del 2015 e, più in generale, di passività potenziali per complessivi Euro 1.371.530,95, a copertura delle quali, nonché a fronte di ulteriori eventuali passività potenziali che potrebbero emergere nel corso del 2016, risulta accantonata una quota di risultato di amministrazione di complessivi Euro 1.700.000,00. Si evidenzia che per alcuni d.f.b. esiste già una proposta di delibera, verificata dal collegio dei revisori sin dal 2015 per i quali non è stata adottata la delibera di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia discordanze per le quali si richiede di effettuare nel corso dell'esercizio corrente le dovute riconciliazioni/riconoscimento d.f.b. .

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

La Provincia di Barletta Andria Trani detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie di minoranza:

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Valore quota capitale sociale	Riferimenti adesione
S.T.P. spa	€ 4.648.140,00	12,09%	€ 562.054,32	Deliberazione Cons. Prov. n. 42 del 20.12.2010
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese-OfantinaScarl	€ 75.152,00	1,33%	€ 1.000,00	Deliberazione Cons. Prov. n. 3 del 27.01.2012
G.A.C. "Terre di mare" Scarl	€ 20.000,00	4,50%	€ 900,00	Deliberazione Cons. Prov. n. 24 del 22.07.2011

In via preliminare, si evidenzia che nelle suddette società partecipate l'ente detiene solo partecipazioni di minoranza; le medesime società non sono affidatarie di servizi pubblici locali da parte della Provincia di Barletta Andria Trani e non svolgono servizi strumentali in favore dell'Ente.

Pertanto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 34, commi 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221, in tema di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Inoltre, non essendo stati adottati provvedimenti di trasferimento di risorse umane in dette società partecipate, l'Ente non ha dovuto provvedere alla rideterminazione della dotazione organica ex art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007.

L'adesione a dette società non comporta per l'amministrazione provinciale alcun onere annuale, ad eccezione dell'adesione all'"Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a Responsabilità Limitata" per la quale è previsto il versamento di una quota associativa annuale fissata, negli ultimi esercizi, in € 7.127,35.

La misura contenuta delle partecipazioni non comporta significative implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio dell'ente derivanti dall'andamento economico/finanziario degli organismi partecipati.

Per le suddette società, non rientranti nell'area di consolidamento, ai sensi del comma 6 dell'art. 43-ter del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, l'ufficio competente in materia di partecipazioni ha provveduto ad acquisire i rispettivi bilanci di esercizio delle annualità sino al 2014, utili alla verifica circa i possibili effetti sugli equilibri di bilancio dell'ente conseguenti all'andamento economico finanziario delle medesime partecipate:

S.T.P. spa

Dati di Bilancio:	2014	2013	2012
Patrimonio netto	€ 4.583.600,00	€ 4.069.144,00	€ 4.050.413,00
Risultato d'esercizio	€ 514.457,00	€ 18.727,00	€ 34.518,00

Per detta società si è registrato un sostanziale incremento sia del risultato di esercizio che del patrimonio netto.

Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese-ofantinaScarl

Dati di Bilancio:	2014	2013	2012
Patrimonio netto	€ 74.112,00	€ 74.115,00	€ 75.151,00
Risultato d'esercizio	€ -	€ -	€ -

Per detta società si è registrato un andamento costante sia del risultato di esercizio che del patrimonio netto.

G.A.C. "Terre di mare" Scarl

Dati di Bilancio:	2014	2013	2012
Patrimonio netto	€ 20.756,00	€ 20.600,00	€ 19.562,00
Risultato d'esercizio	€ 157,00	€ 1.038,00	€ -

Per detta società si è registrato un andamento costante sia del risultato di esercizio che del patrimonio netto.

Con Decreto Presidenziale n. 18 del 31.03.2016, cui si rinvia per i dovuti approfondimenti, è stata approvata apposita "Relazione inerente il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ex art. 1, c. 611 ss Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), approvato con decreto presidenziale n. 10 del 31.03.2015".

Si invita pertanto l'Ente ad accelerare le procedure di dismissione delle suddette partecipazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, con delibera di G.P. n. 13 del 05.03.2012.

Al rendiconto 2015 è allegato apposito Prospetto relativo ai tempi medi di pagamento dell'ente da cui emerge che l'indice di tempestività dei pagamenti relativi all'esercizio 2015, calcolato secondo le indicazioni del DPCM 22 settembre 2014, risulta essere pari a 48 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, tranne quello di cui al punto n. 2 del medesimo prospetto, relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate).

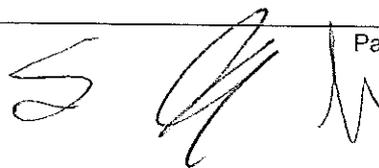
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

E' stato verificato che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Conto del Tesoriere: Banco di Napoli - resa in data 26.01.2016 prot. 3641;
- Conto dell'Economo: dott. Valerio Salvatore - resa in data 28.01.2016 prot. 4061;
- Consegnatari beni: dott. Valerio Salvatore, per la gestione dei buoni carburante resa in data 28.01.2016 prot. 4062.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Avendo la Provincia di Barletta Andria Trani aderito, con decorrenza 2014, alla sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, non è stato redatto il Prospetto di conciliazione in quanto è stata adottata nel corso dell'esercizio 2014 la contabilità economico-patrimoniale le cui risultanze finali sono riportate nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale allegati al Rendiconto 2015, di seguito riassunti.

Three handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	30.722.854,04	35.877.199,28	35.624.328,43
B	Costi della gestione	32.140.200,63	28.886.010,63	25.852.742,03
	Risultato della gestione	-1.417.346,59	6.991.188,65	9.771.586,40
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	-1.417.346,59	6.991.188,65	9.771.586,40
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-863.542,99	-1.251.972,53	-1.316.579,57
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	724.667,31	-3.075.528,50	-11.765.711,13
	Risultato economico di esercizio	-1.556.222,27	2.663.687,62	-3.310.704,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico di esercizio presenta un **peggioramento** rispetto al risultato del precedente esercizio soprattutto per la notevole incidenza del contributo alla finanza pubblica 2015 di Euro 12.084.165,20.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
3.580.316,92	4.199.930,71	4.743.029,33

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		747.499,51
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	747.499,51	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		747.499,51
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		12.088.221,98
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	12.088.221,98	
Insussistenze attivo		424.988,66
Di cui:		
- per minori crediti	424.988,66	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		12.513.210,64

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
			54
Attivo	31/12/2014	Variazioni (+/-)	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	2.802.821,22	1.267.801,57	4.070.622,79
Immobilizzazioni materiali	111.769.755,25	2.238.154,27	114.007.909,52
Immobilizzazioni finanziarie	487.422,19		487.422,19
Totale immobilizzazioni	115.059.998,66	3.505.955,84	118.565.954,50
Rimanenze			
Crediti	63.791.122,45	2.368.323,64	66.159.446,09
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	31.168.240,06	-5.363.878,03	25.804.362,03
Totale attivo circolante	94.959.362,51	-2.995.554,39	91.963.808,12
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	210.019.361,17	510.401,45	210.529.762,62
Conti d'ordine			
Passivo			
Patrimonio netto	110.288.043,78	-3.310.704,30	106.977.339,48
Conferimenti	61.574.640,29	18.998,71	61.593.639,00
Debiti di finanziamento	17.326.662,81	-800.745,25	16.525.917,56
Debiti di funzionamento	19.825.360,12	4.448.220,05	24.273.580,17
Debiti per anticipazione di cassa		0,00	
Altri debiti	1.004.654,07	154.632,34	1.159.286,41
Totale debiti	38.156.677,00	3.802.107,14	41.958.784,14
Ratei e risconti			
Totale del passivo	210.019.361,07	510.401,55	210.529.762,62
Conti d'ordine			

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	6.981.183,60	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	4.743.029,33
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	6.981.183,60	4.743.029,33

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente della Provincia è stata redatta conformemente a quanto previsto ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Nel corso dell'esercizio 2015 sono intervenute le dimissioni del Presidente e di un componente del Nucleo Controllo di Gestione. Agli atti dell'Ufficio non risulta prodotto alcun referto delle attività svolte da detto organismo.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con deliberazione di G.P. n. 17 del 12/04/2013 ha adottato il piano triennale 2013/2015 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Si invita l'amministrazione a predisporre un Piano triennale aggiornato di contenimento delle spese.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori rileva:

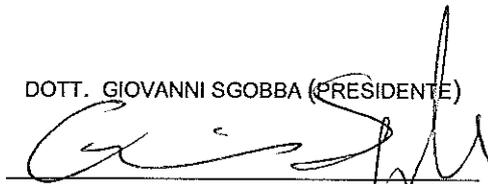
- Per i crediti/debiti con organismi partecipati, tenuto conto delle discordanze evidenziate, l'Ente dovrà provvedere alla riconciliazione/riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j del D.lgs n. 118/2011;
- L'inventario non è aggiornato e valorizzato secondo i nuovi criteri stabiliti dal vigente principio contabile 4/3;
- Mancata adozione da parte dell'Organo Consiliare della delibera sugli equilibri generali di bilancio (art. 193 TUEL);
- Mancato riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte dell'Organo Consiliare;
- L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.
- Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pignoramenti in essere per euro 82.048,05, per i quali si dovrà procedere al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio.
- In riferimento agli obblighi fiscali il Collegio rileva dalle ricevute di invio telematico che il modello 770 (sostituti d'imposta) è stato inviato in data 22/12/2015 e quindi in ritardo rispetto al termine di scadenza prestabilito.

CONCLUSIONI

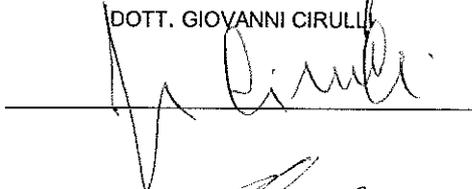
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si condivide la proposta formulata dal Presidente della Provincia, nel rispetto dei principi di prudenza e sana gestione, in merito all'accantonamento di consistente quota dell'avanzo di amministrazione, per complessivi € 5.875.725,97, per costituzione, in particolare, del Fondo crediti di dubbia esigibilità, del Fondo contenzioso e spese legali e del Fondo passività potenziali.

L'organo di revisione

DOTT. GIOVANNI SGOBBA (PRESIDENTE)



DOTT. GIOVANNI CIRULLI



DOTT. LORENZO VALENTINO

